



Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 1 - 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 812.111 Facsimile +39 (0828) 812.239

SETTORE IV

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 T.U.E.L.)

DETERMINA n. 22 del 19/01/2011 del Registro Generale n. 14 del 25 GEN. 2011

OGGETTO: Ditta BIERRECHIMICA srl.
Affidamento fornitura di materiale di consumo occorrente all'impianto di depurazione comunale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria ai sensi degli articoli 151 e 153 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Attesta che la presente determina è pervenuta nell'ufficio di Segreteria il 26/01/2011

f.to
Andrea D'AMORE

ATTESTA LA PUBBLICAZIONE
DAL 25.01.2011 AL

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto l'art. 163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la deliberazione di G. C. n.519 del 30/12/2010 di proroga dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili dei settori fino all'approvazione del bilancio di previsione 2011;

Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

Premesso

- che con verbale del 26/02/09, l'Amministrazione Comunale di Capaccio, l'ASIS Spa e l'Ente d'Ambito, hanno convenuto la formale e sostanziale riconsegna al Comune dell'impianto di depurazione di Capaccio e delle quattro stazioni di sollevamento, ubicate in località Torre di Mare, Ponte di Ferro, Foce Sele e in Via Sterpinia, con la clausula transitoria valida fino al 26 marzo dell'onere da parte dell'ASIS, di provvedere alla conduzione dell'impianto per consentire al Comune di organizzare il servizio nelle more dell'effettiva consegna di ogni utile documentazione per la conduzione dell'impianto stesso;
- che con il verbale suddetto, inoltre, è stato concordato, che l'ASIS Spa, affiancherà le maestranze del Comune o altro personale eventualmente incaricato dal Comune stesso, nelle attività tipiche inerenti la gestione dell'impianto e delle stazioni di sollevamento, attraverso proprio personale, a fronte di un costo per ogni dipendente pari a quello riportato nella specifica convenzione stipulata tra le parti in data 23/05/2005;
- che il Consiglio Comunale con atto n. 61 del 4/07/2008, nel rettificare e modificare la deliberazione consiliare n. 32 del 27/03/2008, ha proceduto ad affidare alla Società Capaccio Paestum Servizi srl, il servizio di manutenzione e gestione dell'impianto di depurazione comunale ubicato in località Varolato;
- che il Testo Unico n. 152/06, in particolare l'art. 74 lett. "r" individua nel Sindaco protempore il gestore dell'impianto di depurazione, fermo restando che anche di affidamenti a terzi con delega piena e attribuzione di poteri di spesa e di intervento tecnico, il Comune è sempre obbligato in solido rispetto alla responsabilità diretta del soggetto pienamente delegato, proprio in virtù della sua qualità di proprietario del depuratore;
- che nelle more del perfezionamento del trasferimento del servizio in argomento alla Società Capaccio Paestum Servizi srl, e dell'espletamento delle necessarie procedure di legge per il reclutamento del personale da adibire alle specifiche mansioni gestionali, l'Amministrazione Comunale, con delibera di G.C. n. 105 del 01/04/2009, ha impegnato il Settore IV a porre in essere ogni utile adempimento per la gestione dell'impianto di depurazione e delle stazioni di sollevamento con il ricorso anche all'affidamento esterno a ditta idonea, mediante procedura negoziata;
- che a tale riguardo nelle more del trasferimento è urgente prevedere allo smaltimento dei sottoprodotti derivanti dal ciclo di depurazione, con particolare riguardo ai fanghi e al vaglio;
- che i fanghi classificati dal Catalogo Europeo Rifiuti (CER) come rifiuti non pericolosi e il vaglio CER 19.08.01 prodotto dal processo di depurazione, depositati in appositi cassoni scarrabili, devono essere consegnati a ditte autorizzate per l'invio a recupero e/o smaltimento secondo la normativa vigente in materia;
- che per la corretta gestione dell'impianto di depurazione, occorre prevedere periodicamente allo smaltimento dei sottoprodotti derivanti dal ciclo di depurazione, con particolare riguardo ai fanghi e al vaglio, e procedere all'acquisto a secondo delle necessità dell'ipoclorito di sodio al 13/15% e del polielettrolita cationico, necessario per la disinfezione delle acque in uscita dal depuratore e per la disidratazione dei fanghi citati e per la chiariflocculazione delle acque di scarico;
- che per la fornitura in questione a seguito di indagine di mercato ed alla ricerca di costi più vantaggiosi per l'ente, la ditta BIERRE CHIMICA SRL con sede in Fisciano (SA) alla Via Canfora 59/61, ha proposto i seguente costi:
 1. Polielettrolita Cationico, in sacchi da 25 Kg./cadauno € 3,20/Kg. IVA esclusa come per legge;

2. Ipoclorito di Sodio 14/15% in cisternette da 1000 kg. € 0,25/Kg IVA esclusa come per legge;
- che per quanto sopra con determina n. 611 del 11/11/2010, è stata impegnata la somma di € 20.140,20 per l'acquisto di materiale di consumo occorrente per conduzione dell'impianto di depurazione comunale in località Varolato di Capaccio;
 - che la ditta SEA Group tramite la Società Capaccio Paestum Servizi srl, affidataria del servizio di gestione dell'impianto di depurazione comunale con propria nota prot. n. 0011.11.De GP, assunta al prot. Gen.le dell'Ente al n. 2035 del 18/01/2011, ai sensi dell'art. 4 del capitolato speciale d'appalto per l'affidamento tecnico operativa dell'impianto dei reflui cittadini in località Varolato, richiedeva la fornitura di 4000 litri di cloro per la fase di disinfezione dell'impianto;

Ritenuto che il materiale de quo risulta urgente ed indispensabile;

Visto l'art. 11 del Codice dei contratti che, ai primi quattro commi, testualmente recita:

"Art. 11 - Fasi delle procedure di affidamento.

Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici, se previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.

Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decreta no o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

La selezione dei partecipanti avviene mediante uno dei sistemi previsti dal presente codice per l'individuazione dei soggetti offerenti.

Le procedure di affidamento selezionano la migliore offerta, mediante uno dei criteri previsti dal presente codice. Al termine della procedura è dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente."

Visto l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

"Art. 192 - Determinazioni a contrattare e relative procedure.

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano."

Visto l'art. 125, comma 11, del codice dei contratti che, in ordine all'acquisizione in economia di beni e servizi, testualmente recita:

"

11. Per servizi o forniture di importo pari o superiore a ventimila euro e fino alle soglie di cui al comma 9, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante.

Per servizi o forniture inferiori a ventimila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento."

Visto l'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 448 come modificata, da ultimo dall'art. 1, comma 4 del D.L. 12 luglio 2004, n. 168, richiamato dall'art. 252, comma 1 del Codice di Contratti;

Dato atto, che trattasi di servizio per un importo complessivo inferiore a € 20.000,00;

Ritenuto pertanto di procedere all'acquisto di 4.000 kg. di Ipoclorito di Sodio al 14/15%, necessario per la chiari flocculazione e per la disinfezione delle acque in uscita dal depuratore comunale ubicato in località Varolato, con affidamento della fornitura alla ditta BIERRE CHIMICA SRL con sede in Fisciano (SA) alla Via Canfora 59/61;

Visto il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152;

Visto l'art. 73 dello statuto vigente;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto le leggi vigenti in materia ambientale;

D E T E R M I N A

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui si intende integralmente riportata;
2. Di affidare come - affida alla ditta BIERRE CHIMICA SRL con sede in Fisciano (SA) alla Via Canfora 59/61, la fornitura di 4.000 kg. di Ipoclorito di Sodio al 14/15%, necessario per

- la chiari flocculazione e per la disinfezione delle acque in uscita dal depuratore comunale ubicato in località Varolato, per l'importo previsto pari a € 1.200,00 IVA inclusa come per legge;
3. Di fare gravare la spesa sull'intervento n. 1090403.21 del Bilancio E. F. 2011 in corso di formazione, R.P. 2010 di cui alla determina di impegno di spesa n. 612 del 11/11/2010;
 4. Di trasmettere il presente atto regolarmente sottoscritto, con tutti i documenti giustificativi e riferimenti contabili, all'Ufficio Finanziario, per i conseguenti adempimenti;

A/R

Rodolfo SABELLI
Responsabile del Settore

